

FONDO PENSIONE MEDICI

iscritto n. 1337 alla Sezione I dell'Albo tenuto dalla Covip

Fondo Pensione Preesistente

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Approvato nella seduta del CdA	12/05/2021
Inviato a COVIP	Entro 20 giorni dall'approvazione
Pubblicato sul sito internet	Area Pubblica in data 28/05/2021
Soggetto a revisione	Triennale

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO.

1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il FONDO PENSIONE MEDICI (di seguito "Fondo") intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali dell'aderente.

Il Documento, redatto in adempimento a quanto prescritto dalla Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed è in linea con le indicazioni riportate nello Statuto e nella Nota Informativa della forma pensionistica, nonché con le previsioni contrattuali che regolano i rapporti tra i soggetti coinvolti nel processo di investimento.

Il Documento verrà sottoposto a revisione periodica, almeno ogni tre anni, e tutte le modifiche apportate verranno annotate nell'apposita sezione contenente la cronologia del Documento, indicando una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate. Il documento è comunque soggetto ad aggiornamento continuo e in particolare nel caso in cui sussistano variazioni significative.

Il presente Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli Organi di controllo della forma pensionistica e al Responsabile della stessa;
- ai soggetti incaricati della gestione delle risorse;
- alla Covip, entro 20 giorni dalla sua formalizzazione.

Sarà reso disponibile a richiesta degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti, che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

- ✓ info@fondopensionemedici.it
- ✓ Fondo Pensione Medici - Via Rodi, 24 - 00195 Roma

2. Caratteristiche generali del Fondo Pensione

2.1 Elementi di identificazione

Il FONDO PENSIONE MEDICI è un Fondo pensione complementare a capitalizzazione, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il FONDO PENSIONE è iscritto alla Sezione I dell'Albo tenuto dalla Covip.

2.2 Destinatari

I destinatari delle prestazioni erogate sono gli Iscritti (altrimenti definiti ""aderenti"") al Fondo, ovvero i medici dipendenti degli Istituti Ospedalieri Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico. Destinatari del Fondo possono essere anche i medici laureati dipendenti dei presidi religiosi accreditati con qualifica di ospedale o IRCCS. Inoltre i laureati non medici (dirigenti sanitari) degli Istituti Ospedalieri Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di ricovero e di Cura a carattere scientifico e dei presidi religiosi accreditati con qualifica di ospedale o IRCCS. L'associazione al fondo di tali lavoratori, deve essere preventivamente concordata, mediante accordo collettivo, anche aziendale.

Sono considerati Iscritti al Fondo i citati soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dal presente Statuto. Rimangono iscritti ai sensi della normativa vigente gli ex dipendenti che non abbiano estinto la loro posizione. Sono considerati iscritti al Fondo i soggetti che abbiano ad esso aderito anche mediante

tacito conferimento del Tfr. Destinatari del Fondo possono essere anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti di cui al presente articolo, previa attivazione dell'iscrizione.

2.3 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il FONDO PENSIONE MEDICI è un Fondo pensione "preesistente" rispetto all'entrata in vigore della Legge 23 ottobre 1992, n. 421, ha la forma giuridica di Fondazione ed è operante in regime di

contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

3. Obiettivi della politica di investimento

Il Fondo ha l'obiettivo, in particolare, di consentire agli aderenti di disporre all'atto del pensionamento di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi e, mediante appositi convenzionamenti con soggetti terzi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli iscritti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalle convenzioni stipulate e dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'obiettivo finale della politica d'investimento del Fondo è massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti.

Per raggiungere gli obiettivi, il Fondo è articolato in un comparto unico:

✓ **“Linea Assicurativa Garantita”** – Gestione Separata

La politica di investimento del Fondo Medici è orientata ad un regime di stabilità nel medio e lungo termine tesa a evitare brusche fluttuazioni nei rendimenti, pur restando nelle fasce alte di redditività media dei "portafogli vita" in Italia. Tale filosofia di gestione implica, da un lato, la scelta di gestori che investono in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di asset allocation, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio.

4. Obiettivi del comparto

Linea Assicurativa garantita

Orizzonte temporale

Grado di rischio

Rendimento Medio Annuo atteso

Volatilità attesa

Probabilità di rendimenti < 0

5. Criteri da seguire nell'attuazione degli obiettivi

Linea Assicurativa garantita

Finalità della gestione

La finalità della gestione assicurativa è la garanzia del capitale e il consolidamento annuo dei risultati. Le caratteristiche sono legate alla durata dei contratti assicurativi e di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali di volta in volta concordate con la compagnia assicurativa

Garanzia

Il gestore assicurativo garantisce il Capitale.

Politica di investimento

La "Linea assicurativa garantita", gestita mediante una polizza di ramo V è caratterizzata dall'impiego dei contributi nella gestione separata TREND. Le politiche di investimento della gestione separata Fondo Trend, possono essere schematizzate come segue.

La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato.

All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da

Organizzazioni internazionali. La quota parte di tale tipologia di titoli è di norma superiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.

In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in Euro; questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.

Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della Società. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings).

Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altre Borse. Non è consentito superare il limite del 15% nell'allocazione del comparto azionario, fatti salvi brevi sconfinamenti dovuti a oscillazioni di mercato.

Possono essere effettuati investimenti in azioni sia con grossa capitalizzazione, sia con capitalizzazione medio - piccola. Data la diversa natura dell'investimento azionario rispetto a quello obbligazionario (capitale di rischio rispetto ad un prestito), non sono effettuate considerazioni sul rating in sede di scelta delle azioni

Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008 (Regolamento concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo di cui al titolo XV Capo III del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private).

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento

Categorie di emittenti e settori industriali

All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. Relativamente ai titoli azionari, gli investimenti riguardano azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altre Borse e possono riguardare azioni con grossa capitalizzazione, ma anche medio-piccola.

Aree geografiche di investimento

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro.

OICR, derivati ed investimenti alternativi

Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in OICR (compresi gli ETF quotati sulle Borse europee). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese secondo la loro natura nei limiti quantitativi già

esposti sopra per le azioni e le obbligazioni. Non possono escludersi a priori investimenti nel settore immobiliare, con limite massimo del 5%. Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008.

Per tutelare gli assicurati da possibili situazioni di conflitto di interesse, i Gestori Assicurativi pongono in essere operazioni infragruppo in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la sua solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi degli assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative.

In ogni caso, l'impiego di strumenti alternativi è contenuto nei limiti prudenziali già previsti dalla normativa di settore ed è comunque limitato esclusivamente a singole opportunità di investimento.

Benchmark

Non esiste *benchmark*.

Modalità di gestione

Indiretta. La gestione del comparto è affidata alla Compagnia di Assicurazioni in Gestione Separata

Stile di gestione

Le scelte di investimento relative al patrimonio della gestione separata sono effettuate dalla Compagnia sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

6. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

Il Fondo non ha facoltà di esercitare i diritti di voto connessi ai valori mobiliari detenuti poiché la titolarità degli stessi, in virtù della convenzione stipulata, risulta in capo alla Compagnia di Assicurazione.